

Il Palio de' Gonfalonni Il primo ottobre a Ponte Vecchio

Che anticamente Siena fosse divisa in Contrade lo sanno anche i sassi, della storia di Firenze molti ricordano soltanto i quattro Quartieri tradizionalmente protagonisti del Calcio Storico.

I Gonfalonni rappresentavano la "contrada" fiorentina, e ne esistevano sedici, quattro per ogni Quartiere.

Con il passare del tempo e con un senso della tradizione forse non così sentito e coltivato come dai Senesi, il loro ricordo ha perso l'originale importanza.

Un gruppo di amici, riunitosi sotto il nome di Compagnia de' Gonfalonni, ha ideato il Palio dei Gonfalonni, con il preciso intento di ridar lustro a certe tradizioni.

Fra tanto pensare, l'idea è stata quella di un torneo arcieristico, e di qui la richiesta agli Arcieri del Rovo di collaborare alla realizzazione di questa manifestazione.

Considerando l'interesse che sta sorgendo fra alcuni Rovaioles per l'arcieria storica, visto che la cosa poteva essere piacevole e divertente e soprattutto considerando che quando non abbiamo troppo da fare... ce le andiamo a cercare, eccoci qui a parlare dell'ennesimo importante impegno del Rovo.

La manifestazione inizierà con un corteo in costume medieval-rinascimentale (sì, perché i figuranti del Calcio Storico sono tradizionalmente rinascimentali, mentre il periodo aureo degli arcieri è stato il medioevo, ed a tale epoca si ispireranno i nostri costumi) partendo dal Palagio di Parte

Guelfa ed attraversando la città e Ponte Vecchio.

Una volta in Piazza Santa Maria Soprarno dodici longbow difenderanno i colori dei gonfalonni di

Scala, Sferza, Drago e Nicchia e si sfideranno per l'assegnazione dell'artistico Palio.

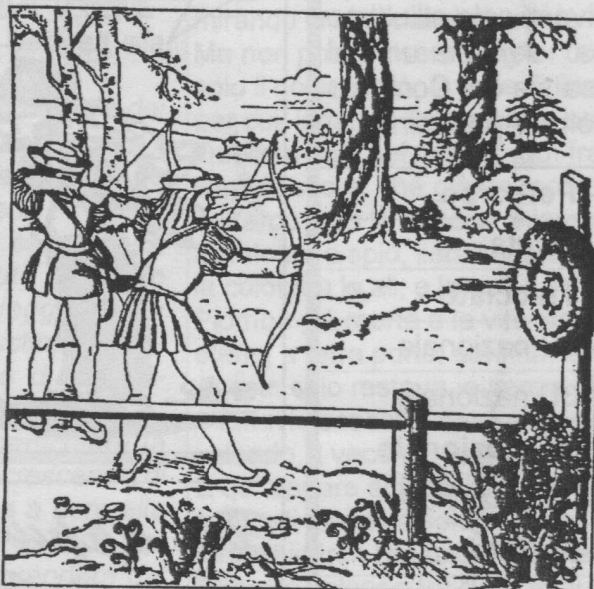
La serata si concluderà con il rientro del corteo al Palagio e con una cena alla quale, purtroppo, non tutti potranno partecipare per la capienza limitata della sala (gli interessati possono contattare il Faticchi per le prenotazioni, ma di corsa).

Per coloro che non avranno modo di gustarsi la cena, rimarrà il sommo piacere di veder sfilare messer Luca de' li Trombai, senza compound ma rigorosa-

mente in calzamaglia (volevamo cambiare alfiere, ma un sondaggio tra le Rovaioles lo ha riconfermato a furor di popolo).

Il tutto confidando nel bel tempo.

s.m.



Il programma

ore 15,30

*Corteo Storico da Palagio di Parte Guelfa
a Piazza Santa Maria Soprarno*

ore 16,00

Torneo arcieristico per l'assegnazione del Palio

ore 17,30

Corteo Storico

ore 19,30

Cena

Calendario Gare 1996

Toscana ed Emilia

Con netto anticipo rispetto agli anni precedenti, e ci auguriamo senza le solite antipatiche variazioni, i Comitati Regionali di Toscana ed Emilia hanno stilato i calendari per la prossima stagione.

Il Campionato Toscano 1996 si svolgerà su 9 gare, delle quali cinque 3D valide anche per il Campionato Italiano.

La classifica finale terrà conto dei migliori quattro risultati, dei quali due dovranno essere ottenuti in gare tradizionali (percorso, tracciato o battuta) e due in gare 3D (ovviamente in regione).

Per ovviare al problema delle preiscrizioni, gli arcieri che vorranno iscriversi solo all'ultimo momento saranno tenuti a versare un bel 5.000 in più, decisione presa sia dal Comitato Toscano che dagli amici d'oltre Appennino.

7	Gennaio	09 BOTA - Percorso
14	Gennaio	08 TIME - Battuta
21	Gennaio	09 SOLE - Tracciato
28	Gennaio	08 LAME - 3D nazionale
11	Febbraio	08 GATT - 3D nazionale
18	Febbraio	09 ROVO - 3D nazionale
25	Febbraio	08 RUPE - 3D nazionale
3	Marzo	09 DEAT - Battuta
10	Marzo	08 ROSA - Tracciato
17	Marzo	09 ALCE - Tracciato
31	Marzo	08 RUPE - Tracciato
14	Aprile	08 LAME - Percorso
21	Aprile	11 OAKS - 3D nazionale
28	Aprile	08 ROSA - 3D nazionale
12	Maggio	08 ORIZ - 3D nazionale
19	Maggio	09 DEAT - 3D nazionale
26	Maggio	08 TIME - 3D nazionale
9	Giugno	08 VEGA - 3D nazionale
16	Giugno	09 ROVO - 3D nazionale
30	Giugno	09 CROW - 3D nazionale
7	Luglio	C.R. Emilia - 3D nazionale

Torneo Città di Livorno

La Compagnia Arcieri del Solengo ha organizzato un Torneo impostato su quattro gare sul campo di Valle Benedetta.

L'iscrizione è di lire 100.000 per l'intero torneo che si svolgerà nei giorni 26 novembre, 5 maggio, 2 giugno e finale il 6 ottobre 96.

Per maggiori informazioni troveremo gli inviti delle gare in bacheca.

Voci dai paglioni

*Tutto sommato
gli è andata bene
al Liberati*

*Per l'incidente o per il
matrimonio rinviato?*



Gli appuntamenti del Comitato Regionale

28 ottobre - ore 21,00

Presso Arcieri del Rovo riunione Capocaccia della Toscana.

19 novembre

Sul campo della Compagnia 09 Bota (Sesto Fiorentino) gara amichevole con pranzo finale e premiazione del Campionato Toscano 1995.

Nel pomeriggio l'Assemblea Generale delle Compagnie.

9 dicembre - ore 21,00

Presso la sede degli Arcieri del Solengo (Livorno) riunione degli Istruttori Toscani.

5 novembre ore 9,00

Si terranno al Rovo gli esami per l'abilitazione a caposquadra.

Gli interessati dovranno prenotarsi entro il 28 ottobre.

ACESTE

dedicato a tutti gli arcieri
che mirano... con il cuore

di Daniele De Luca e Virgilio



In un caldo pomeriggio d'agosto, stavo sfogliando alcune pubblicazioni alla ricerca di qualche notizia sull'arcieria storica quando mia moglie Enrica mi suggerisce di leggere il libro V dell'Eneide in particolare i versi dedicati alla gara di tiro con l'arco.

Confesso che dell'Eneide ho solo dei nebulosi ricordi scolastici; anzi, a dire il vero, quell'eroe così pio e virtuoso lo trovavo anche un po' noioso.

Dunque inizio a leggere senza entusiasmo, ma mi sono dovuto ricredere immediatamente: stavo leggendo la cronaca di una gara di tiro istintivo sicuramente delle più antiche di cui abbiamo notizia.

Mi ha colpito in modo particolare la descrizione della gara e il crescendo di emozioni che Virgilio riesce a dare alla scena.

Forse mi sono lasciato prendere dal racconto, ma in quei versi per me c'è tutto il nostro modo di intendere il tiro con l'arco; perché ognuno di noi, dentro di sé, spera di scoccare quel tiro perfetto, unico irripetibile verso le nuvole (come il vecchio Aceste) e guardare la freccia che sale, sale sempre più in alto.....

L'episodio si svolge sulle coste siciliane, dove Enea è giunto dopo aver lasciato Cartagine.

E qui è accolto dal vecchio re Aceste di origine troiana.

Essendo trascorso un anno dalla morte del padre Anchise, Enea decide di onorare la memoria con dei sacrifici agli Dei e con dei giochi.

Dopo che i vari eroi si sono cimentati nella gara delle navi, corsa, pugilato.....

E subito Enea a gara di rapide frecce invita chi n'abbia talento e i premi propone: drizza con mano possente della tua nave, Seresto, l'albero: quindi volante colomba, cui mirino il ferro, con fune tesa lega alla cima dell'albero. Stanno riuniti i campioni, un elmo di bronzo riceve, gettate, le sorti: per primo, fra grida di gioia, avanti a tutti ne esce Ippocoonte Irtacide: Mnèsteo subito dopo, Mnèsteo già vincitore nella gara navale, e che verde olivo corona. Terzo Euritione, fratello tuo, famosissimo Pandaro, che per comando divino imbrogliasti la tregua e per primo scoccasti la freccia tra i Dànai. Ultimo, proprio sul fondo dell'elmo, Aceste restò, Aceste, che volle tentare quella gara di giovani. Ed ecco, con braccia robuste gli archi flessibili incurvano ciascuno a sua volta i campioni, vuotano le faretre di frecce. Prima pel cielo, al ronzare del nervo, l'alata saetta del figlio d'Irtaco l'aria stracciò, e venne e s'infisse nel legno dell'albero. Tremò l'albero e s'impaurì, starnazzò la colomba, scrosciò da ogni parte sonoro l'applauso. Poi Mnèsteo ardito con l'arco teso si piazza mirando in cielo: al cielo puntò gli occhi e l'arma. Ma non poté, misero, coglier col ferro l'uccello, solo il nodo tagliò, la fune di lino soltanto, per cui, legato a una zampa, sembrava pender dall'albero. Quello a volo nel vento fuggì fra le nuvole nere. Rapido allora, ché già da molto teneva incoccata nell'arco teso la freccia, chiamò con voto il fratello Euritione, e spiò, lieta invano, batter nel libero cielo la colomba le ali, e la colse sotto una nuvola scura. Piombò giù morta e la vita lasciò fra le stelle eterie; a terra portò, confitta, la freccia cadendo. Aceste solo restava, e senza più la vittoria: e tuttavia scoccò il dardo altissimo in aria, volendo, il vecchio, l'arte mostrare e l'arco sonante. E quì appare agli occhi improvviso un prodigio, gran segno futuro di gloria: lo spiegò, dopo, l'evento mirabile, tardi chiariron l'auspicio i vati terrifici. Giacché volando fra l'umide nubi arse la canna, segnò una strada di fiamme e sparì consumandosi fra i venti impalpabili: così spesso in cielo, staccandosi, corrono e dietro si traggono la chioma le stelle cadenti. Col cuore sospeso rimasero e supplicarono i superi Teucri e Trinacrii, ma non rifiutò quell'augurio il magnanimo Enea, anzi abbracciò il lieto Aceste e lo colmò di gran doni, e così gli diceva: « Prendi, padre, poi che volle il gran re dell'Olimpo farti aver premi fuori sorteggio con questo prodigio. Dal vecchio Anchise medesimo tu avrai questo dono: la coppa istoriata, che Cisseo tracio una volta, prezioso regalo, al padre Anchise donava, perché pegno e segno l'avesse d'amore » Parlando così gli corona di verde lauro la fronte, e Aceste su tutti proclama vincitore assoluto. Né il buon Euritione gli invidiò il primo onore, anche se fece lui solo cadere dal cielo l'uccello. Viene poi subito al premio chi tagliava la fune, ultimo chi la saetta volante infisse nell'albero.

Rinnovo delle quote

Triste notizia: scadono le quote sociali!

Bella notizia: non aumentano!

«Un tubo, le quote scadono a novembre!!» risponderanno i miei piccoli lettori; ed avrebbero ragione ma, da quest'anno la segreteria si aggiorna.

Tutti gli anni arriviamo "alle porte coi sassi" per pagare le quote entro il 30 novembre, poichè voi date i soldi e rizzati ma noi (plurale majestatis) dobbiamo riempire i moduli, fotocopiarli fare il vaglia e spedire il tutto entro il 30 e, se uno paga il 29, mi si permetta l'eufemismo, "l'è mmaiala".

Per cui ecco che il vostro vulcanico segretario ha avuto («ma non aveva niente di meglio da fare?») No, ed il resto del consigli nemmeno visto che gli ha dato retta) una grande idea: da quest'anno le quote dovranno essere pagate entro il 15 di novembre e vi avvertiamo con un bel pò di anticipo così che in due mesi potete mettere via i soldini e presentarvi puntuali al triste appuntamento.

Altra nota dolente è l'aumento della quota FIARC per cui ricapitolando dovremo versare:

soci ordinari: 250.000+60.000 FIARC

soci familiari: 150.000+60.000 FIARC

soci non tiratori: 150.000

Naturalmente lire (se poi pagate in marchi o dollari siamo tutti più contenti!).

Non crediate che sia finita: ricordatevi di portare un certificato medico per la pratica sportiva non agonistica, se prima si poteva chiudere un occhio (a volte tutti e due) ora è praticamente indispensabile, come avrete notato dagli articoli sul notiziario FIARC.

il vostro segretario

A.A.A. Cercasi Istruttori

Il 23 settembre sono cominciati i nuovi corsi per neofiti, tenuti come al solito da me, Luca e Stefano.

Visto il crescente numero di allievi speriamo che a noi si uniscano altri istruttori; la procedura che abbiamo studiato è che l'aspirante istruttore segua insieme a noi alcuni corsi, prima di fare l'esame regionale.

Chi fosse interessato (spero moltissimi Rovaioli e Rovalole) può rivolgersi a me per ulteriori informazioni.

Alla prossima.

P.G.

Trofeo dei Monti Medi

Prende il via il Trofeo dei Monti Medi, un mini-campionato che si svolge su cinque gare con regolamenti ogni volta diversi, secondo la fantasia degli organizzatori.

Due le categorie previste: longbow (come sempre solo frecce in legno) e ricurvo (tollerato l'alluminio ma non il carbonio).

I compound potranno partecipare ma fuori classifica.

A fine torneo, saranno consegnate ai vincitori di categoria due splendide frecce in argento massiccio.

Per i distratti riportiamo nuovamente il calendario.

24 settembre - 3 Lame

8 ottobre - Arcieri di Yr

29 ottobre - Arcieri del Rofo

12 novembre - 08 LUAC

3 dicembre - 08 SVEN

Che servano le preiscrizioni inutile ricordarlo!!!

Nuovi arrivi in biblioteca

La nostra biblioteca si è arricchita di diversi nuovi volumi.

Ricordiamo che per la consultazione o per il prestito dei libri potrete rivolgervi a Fabio Casciani.



Fiori d'arancio

Saputo che una volta sposati uno dei due può pagare la quota ridotta, sono convolti a giuste nozze Paolo Pescini e Francesca Bernoni.

In attesa di nuovi piccoli arcieri... i migliori auguri da parte di tutti noi.

ROVO news - notiziario degli Arcieri del Rofo

anno II numero 6 -settembre '95
(scusate il ritardo)

Hanno collaborato a questo numero.

PG Chiaramonti - Stefano Mazza - Fabio Casciani
Daniele De Luca